



FP-CGIL



UIL PA



RDB PI



CSA Aziende



DIV* DIRSTAT VVF

Coordinamenti e segreterie sindacati personale e dirigenza CNVVF

DOCUMENTO POLITICO

L'Assemblea Unitaria dei Direttivi, tenutasi il 7 giugno 2005 a Roma – presso la sala convegni dell'Hotel Massimo D'Azeglio – alla presenza di una folta delegazione costituita da quadri e dirigenti sindacali regionali e provinciali, ha ribadito l'inadeguatezza delle bozze dei decreti delegati ai sensi della legge 252/04, che non corrispondono assolutamente alle esigenze del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e, peggio ancora, riducono gli spazi contrattuali e gli attuali diritti e tutele dei lavoratori di tutti i settori.

L'Assemblea reputa ancor più intollerabile la volontà – manifestata dall'Amministrazione e dal vertice politico del Ministero dell'Interno rappresentato dal Sottosegretario On.le Balocchi – di dichiarare chiuso il confronto tra le Parti, pur in presenza di un fronte contrario che rappresenta la maggioranza del personale e delle sue OO.SS.

L'Assemblea ritiene inaccettabile, infine, che per dare un minimo di dignità, sul lato retributivo, all'insufficiente stanziamento della riforma, si vogliano utilizzare le risorse già destinate al Fondo Unico di Amministrazione.

Per questo, l'Assemblea condivide la richiesta di ritiro pregiudiziale delle attuali bozze da parte del vertice politico del Ministero dell'Interno, quale presupposto indispensabile per iniziare una nuova fase di elaborazione dei decreti delegati basata sul reale confronto tra le Parti, al fine di realizzare un modello di riforma più aderente alle necessità reali del servizio di soccorso e del CNVVF nel suo complesso.

A tal fine, non dovrà essere preclusa la partecipazione dei lavoratori e delle loro rappresentanze.

A sostegno della vertenza, l'Assemblea ritiene utile stimolare l'attivazione di momenti di forte visibilità della Categoria, in preparazione dello sciopero del 1° luglio 2005; contemporaneamente, l'Assemblea ritiene necessaria l'apertura di una vertenza parallela, affinché tutti gli istituti contrattuali ancora da definire vengano conclusi, con particolare riguardo all'utilizzo delle risorse del FUA.

A fronte del perdurante atteggiamento contrario portato avanti dall'Amministrazione e dal vertice del Ministero dell'Interno, l'Assemblea propone il seguente percorso:

Svolgimento di 3 assemblee interregionali da tenersi:

- Milano, il giorno 22 giugno p.v.;
- Napoli, data da concordare con le Strutture Sindacali Nazionali e Territoriali;
- Palermo, il giorno 24 giugno p.v.,

nonché specifiche iniziative da tenersi presso le principali sedi metropolitane, nelle quali, i Quadri e Dirigenti sindacali territoriali saranno impegnati a dare la massima visibilità alla Categoria, nei confronti delle Autorità politiche locali, degli Organi di Informazione e della cittadinanza tutta.

L'Assemblea, nel riconfermare il mandato dello sciopero nazionale del 1° luglio 2005, ritiene che la giornata debba essere caratterizzata anche con SIT-IN presso le locali prefetture.

L'Assemblea conferisce, inoltre, mandato per una iniziativa nazionale da svolgersi a Roma, presso le competenti Sedi Istituzionali e Parlamentari, qualora, nonostante l'opposizione della maggioranza sindacale, dovesse proseguire l'iter procedurale dei decreti.

APPROVATO ALL'UNANIMITA'